



Premio Mente e Cervello

▼ I premiati


- Edizione 2011
- Edizione 2010
- Edizione 2009
- Edizione 2008
- Edizione 2007
- Edizione 2006
- Edizione Cogsci - 2005
- Edizione 2004
- Edizione 2003
- Gli sponsor
- Il Centro
- Link utili

Premio Mente e Cervello > I premiati

Edizione 2011

Il Premio Mente e Cervello 2011 è stato assegnato a:




Daniel Dennett , Center for Cognitive Studies, Tufts University, Medford (MA):

Per i suoi fondamentali studi sulla natura della coscienza, e per aver contribuito ad ancorare la filosofia della mente alla ricerca empirica e ai principi della biologia evoluzionistica.

M&BP (Mind&Brain Prize)



Henrike Moll , Max Planck Institute for Evolutionary Anthropology, Leipzig (DE):

Per la creatività e originalità dimostrata nella costruzione di paradigmi sperimentali volti a valutare le competenze di cognizione sociale nella prima infanzia, e nel combinare efficacemente la ricerca sperimentale con riflessioni teoriche di ampio respiro.

YM&BP (Young Mind&Brain Prize)

La cerimonia di premiazione si svolgerà il 12 ottobre a partire dalle ore 15.15 presso l'Aula Magna del Rettorato, via Verdi n.8 Torino. In occasione della premiazione, Daniel Dennett e Henrike Moll terranno una lectio magistralis.

L'evento sarà trasmesso in diretta streaming su Unito Media, la piattaforma multimediale dell'Università di Torino (www.unito.it/media ) e successivamente disponibile nella sezione on demand.



Centro di Scienza Cognitiva
Università e Politecnico
di Torino

Mente e Cervello
Associazione per la ricerca
teorica e applicata
in Scienza Cognitiva

Daniel Dennett

Tufts University

Failures of imagination and the 'mystery' of consciousness

intervengono:
Maurizio Ferraris e Bruno G. Bara

13 Ottobre 2011
Ore 15.00

Centro Incontri della Regione Piemonte
Corso Stati Uniti, 23
TORINO

La conferenza è gratuita e non è necessaria l'iscrizione. Sarà
disponibile un servizio di traduzione simultanea dall'inglese
all'italiano

Info-mente-cervello@gmail.com

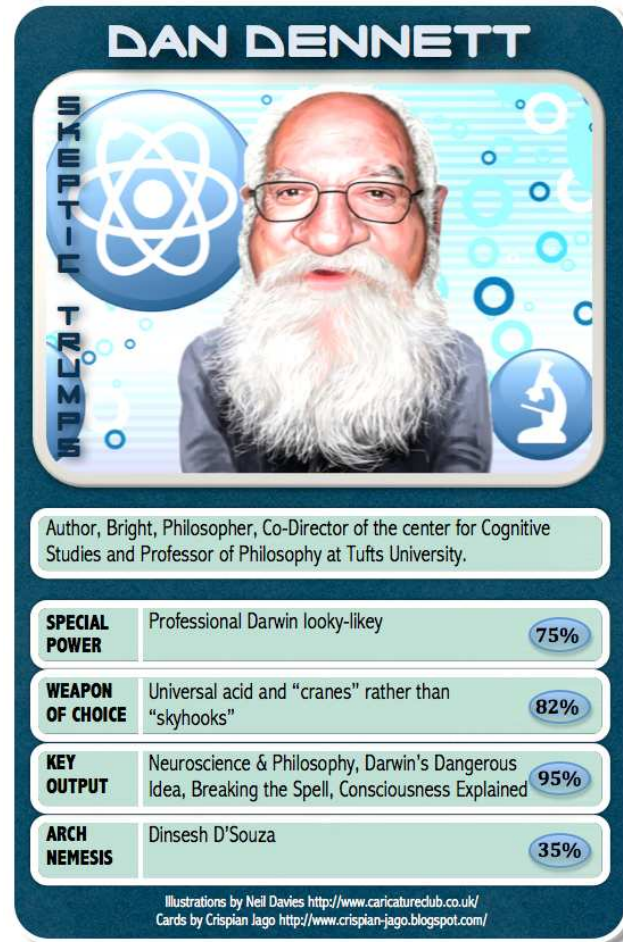


Daniel C Dennett

<http://ase.tufts.edu/cogstud/incbios/dennettd/dennettd.htm>

Daniel Clement Dennett is a prominent American philosopher whose research centers on philosophy of mind, philosophy of science and philosophy of biology, particularly as those fields relate to evolutionary biology and cognitive science.

Daniel C Dennett is a *SUPERSTAR*



- "Dan Dennett is our best current philosopher. He is the next Bertrand Russell. Unlike traditional philosophers, Dan is a student of neuroscience, linguistics, artificial intelligence, computer science, and psychology. He's redefining and reforming the role of the philosopher."
- *Marvin Minsky*



- *“It's tempting to say that Dennett has never met a robot he didn't like, and that what he likes most about them is that they are philosophical experiments,”*

Harry Blume wrote in the Atlantic Monthly in 1998



**Riccardo Viale (a cura di), *Mente umana e mente artificiale*,
Feltrinelli, Milano, 1989**

Raccolta di saggi che sviluppa alcune delle principali problematiche relative alla simulazione della mente umana da parte di sistemi computazionali. Il volume raccoglie, tra gli altri, scritti di Daniel Dennett (***Il mito dell'intenzionalità originaria***), Donald Davidson, Philip Johnson-Laird, Karl Pribram, Roberto Cordeschi, Vittorio Somenzi, etc.



In italiano

Rompere l'incantesimo. La religione come fenomeno naturale, 2007, [Raffaello Cortina](#)

Sweet Dreams. Illusioni filosofiche sulla coscienza, 2006, [Raffaello Cortina](#)

Dove nascono le idee, 2006, [Di Renzo Editore](#), ([ISBN 8883231392](#))

L'evoluzione della libertà, 2004, [Raffaello Cortina](#), ([ISBN 8870788776](#))

L'idea pericolosa di Darwin, 2004, [Boringhieri](#), ([ISBN 8833915611](#))

La mente, le menti, 2000, [BUR Biblioteca Univ. Rizzoli](#)

L'atteggiamento intenzionale, 1993, [Il Mulino](#), ([ISBN 8815041400](#))

Contenuto e coscienza, 1992, [Il Mulino](#) ([ISBN 8815037241](#))

L'io della mente, 1992, [Adelphi](#) (coautore: [Douglas Hofstadter](#))

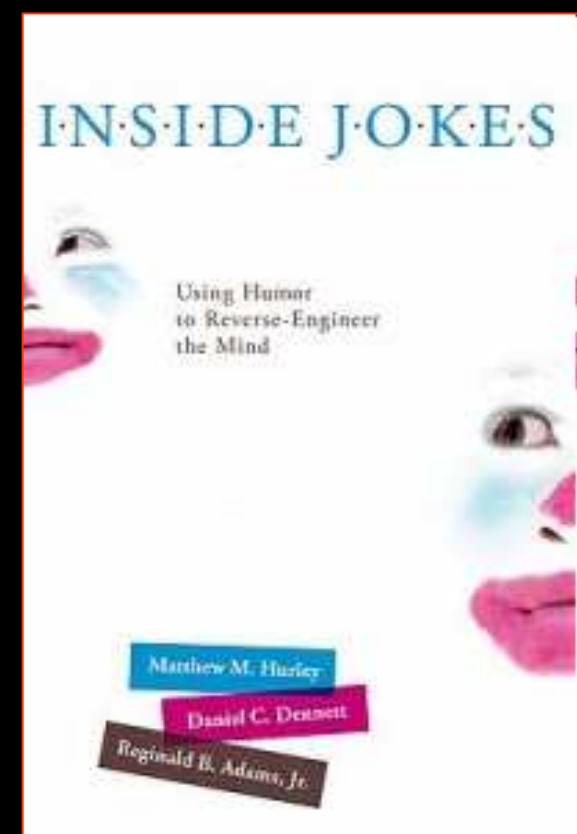
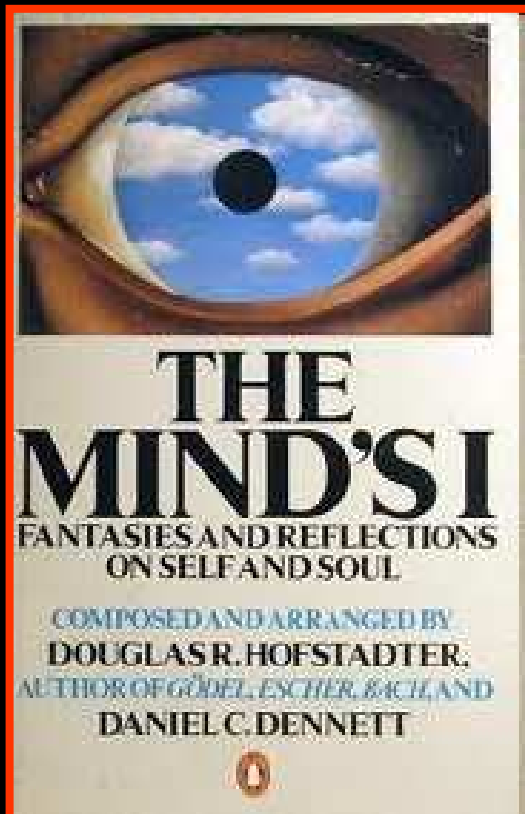
Brainstorms. Saggi filosofici sulla mente e la psicologia, 1991, [Adelphi](#)

The Philosophical Lexicon

- **E.g.**
- **dennett**, v. (1) To while away the hours defining surnames; hence, *dennettation* n. (2) The meaning of a surname. "Every surname has both a meinong and a dennettation." n. (3) An artificial enzyme used to curdle the milk of human intentionality

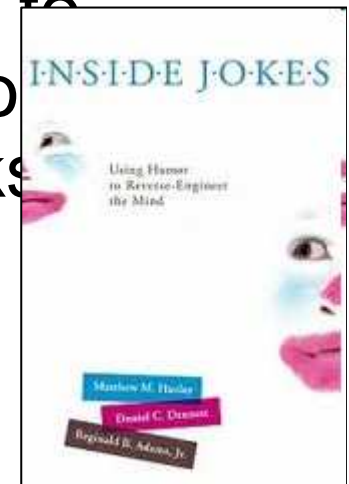
The intentional stance

- The **intentional stance** is a term coined by philosopher Daniel Dennett for the level of abstraction in which we view the behavior of a thing in terms of mental properties. It is part of a theory of mental content proposed by Dennett, which provides the underpinnings of his later works on free will, consciousness, folk psychology, and evolution.



Using Humor to Reverse-Engineer the Mind

- What's so funny about a robot with a sense of humor? In this highly original analysis, Hurley, Dennett, and Adams try to locate the holy grail, the essence of a joke, by using a variety of tools (from computer science, cognitive science, linguistics, philosophy, and even evolutionary psychology) to dissect why we laugh. This powerful team of authors goes a long way to explain why and when we laugh, and in doing so uncover insights about how the mind works.
- —**Simon Baron-Cohen**





Atheism

Religione: Telmo Pievani

Successo ***naturalizzazione***

1. successo metodo darwiniano
2. storia naturale sviluppo mente
3. provare ad ipotizzare una logica evoluzionistica per la nascita della coscienza
e del "sistema etico"

Livelli

La religione come fenomeno naturale

Scomparsa dualismo

Quale ipotesi esplicativa: Dennett e la memetica

http://www.pikaia.eu/EasyNe2/Notizie/Breaking_the_Spell.aspx

Rompere l'incantesimo.

La religione come fenomeno naturale

- Riprendendo le tesi sostenute in *Breaking the spell* (trad. it. *Rompere l'incantesimo. La religione come fenomeno naturale*, Raffaello Cortina, Roma 2007), il filosofo americano effettua una sintesi della sua 'ingegneria inversa' delle religioni, ovvero il tentativo di ricostruire la storia naturale di quest'ultime considerate in quanto prodotti "progettati" in modo brillante dall'evoluzione. Le idee religiose, in ossequio alla teoria dei 'memi' di Richard Dawkins (gli equivalenti culturali dei geni), sono entità che hanno viaggiato da una mente all'altra nel corso del tempo diffondendosi alla stregua di epidemie (il che non è ipso facto una cosa negativa: si diffondono per 'contagio', per esempio, anche le canzoni folk). Gli esseri umani convivono così con dei veri e propri 'simbionti culturali'; alcuni di questi «aumentano il nostro successo in qualche modo, altri sono neutrali, mentre altri ancora sono portatori di idee parassitiche, che fanno male» (p. 107). Superfluo specificare in quale categoria secondo Dennett ricadano le idee religiose. Queste, definite «idee per le quali morire» (p. 103), si comportano in maniera simile al parassita *Dicrocoelium dendriticum*, che «deve entrare nello stomaco di una pecora per riprodursi, prima però passa nel cervello di una formica che incontra per caso e la spinge ad andare fino in cima al filo d'erba così da migliorare le sue probabilità di entrare entro lo stomaco di una pecora» (Ibid.).

THE FOUR HORSEMEN

the

SCIENTIST

SCHOLAR

SKEPTIC

REBEL



RICHARD DAWKINS



SAM HARRIS



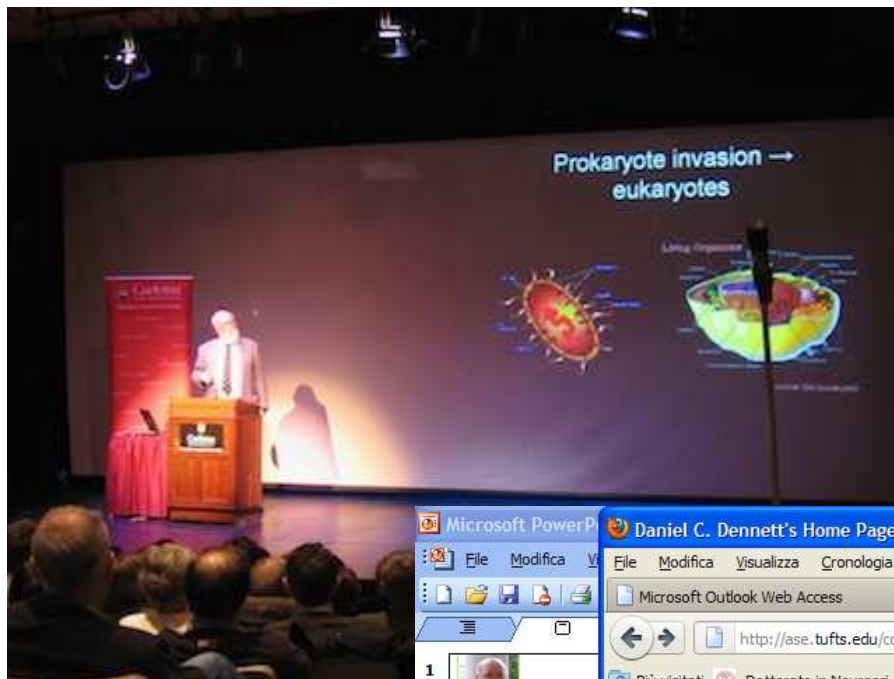
DANIEL C. DENNET



CHRISTOPHER
HITCHENS



WWW.RICHARDDAWKINS.NET



Microsoft PowerPoint

File Modifica

1

2

3

4

5

6

Daniel C. Dennett's Home Page - Mozilla Firefox

File Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti Aiuto

Microsoft Outlook Web Access x Sito Universitario - ALDO FASOLO x Elsevier.com - Authors - Track your acce... x Daniel C. Dennett's Home Pa

http://ase.tufts.edu/cogstud/incbios/dennettd/dennettd.htm

Più visitati Dottorato in Neurosci... Ateneo e Organizzazi... Facoltà di Scienze Mat... Istituto Veneto di Scie... MIUR - docente Microsoft Outlook We...

11/17/10. Here's an mp3 file of the interview: click

VIDEOS FROM DARWIN YEAR:

TED Conference, March 16 2009: Cute, sexy, sweet, funny

British Humanist Association, March 19th, 2009

Sakip Sabanci Museum, organized by Sabanci University, Istanbul, April 10, 2009

Human Nature and Belief, Darwin Fest, Cambridge University, UK, July 8th 2009

Darwin's Legacy - Stanford University, October 13th, 2009

Darwin Conference at Chicago, October 29th through 31st

La Ciudad de las Ideas - Debate - Hitchens, Harris, Dennett vs Boteach, D'Souza, Taleb - November, 2009

La Ciudad de las Ideas - lecture - November, 2009

CUNY Panel discussion - Intelligent Design an Immoral Argument? - Daniel Dennett and John Haught, November 17th, 2009

BIG THINK videos

Into the Classroom Media

MORE VIDEOS:

@ UCLA February 4th, 2011

October 2, 2010 at the Humanist Canada Convention, Montreal

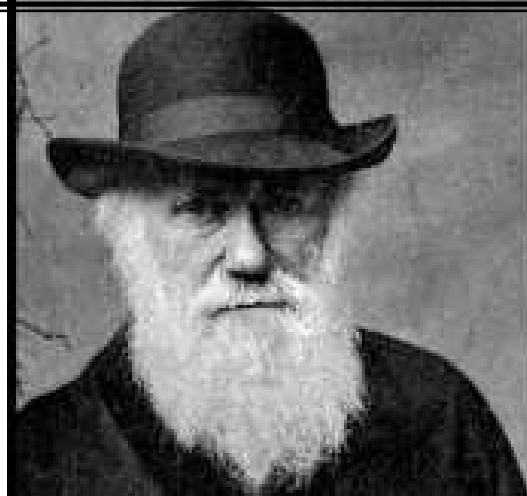
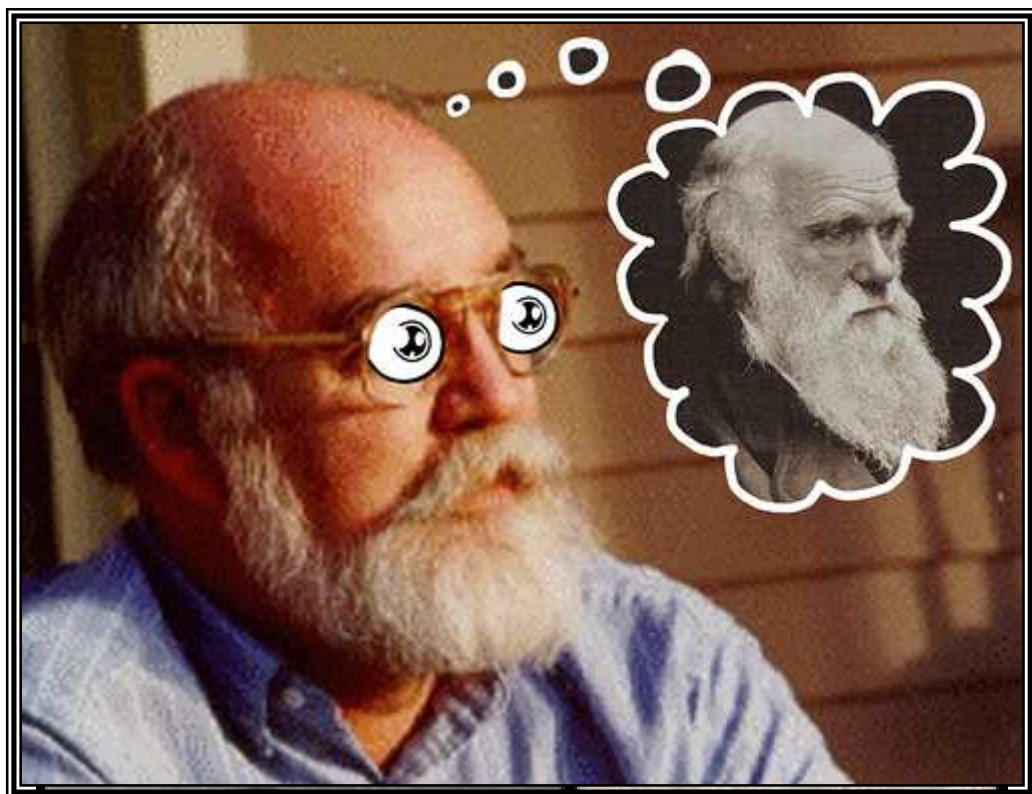
Closer to Truth: Cosmos. Consciousness. God.

YouTube - Daniel Dennett lecture on "Free Will" (Edinburgh University)

The Evolution of Confusion, AAI, 2009

Harvard Mind/Brain/Behavior - 2009 Distinguished Lecture Series (click here for reference list)

NYDailyNews.com, October 2009
On Faith postings by Dennett
Post
Interview in *The Boston Globe*



Gould *versus* Dennett

Selection // Adaptation



Dennett sees evolution by natural selection as an [algorithmic](#) process (though he spells out that algorithms as simple as long division often incorporate a significant degree of [randomness](#)).^[18] This idea is in conflict with the evolutionary philosophy of [paleontologist Stephen Jay Gould](#), who preferred to stress the "pluralism" of evolution (i.e. its dependence on many crucial factors, of which natural selection is only one).

Dennett's views on evolution are identified as being strongly [adaptationist](#), in line with his theory of the [intentional stance](#), and the evolutionary views of [biologist Richard Dawkins](#). In *Darwin's Dangerous Idea*, Dennett showed himself even more willing than Dawkins to defend adaptationism in print, devoting an entire chapter to a criticism of the ideas of Gould. This stems from Gould's long-running public debate with [E. O. Wilson](#) and other evolutionary biologists over human [sociobiology](#) and its descendant [evolutionary psychology](#), which Gould and [Richard Lewontin](#) opposed, but which Dennett advocated, together with Dawkins and [Steven Pinker](#).

Strong disagreements have been launched against Dennett from Gould and his supporters, who allege that Dennett overstated his claims and misrepresented Gould's to reinforce what Gould describes as Dennett's "Darwinian fundamentalism".^[20]

[18] p. 52-60, *Darwin's Dangerous Idea: Evolution and the Meanings of Life* (Simon & Schuster; reprint edition 1996)

[20] ['Evolution: The pleasures of Pluralism'](#) — Stephen Jay Gould's review of *Darwin's Dangerous Idea*, June 26, 1997

I memi

- La ricostruzione di Dennett si basa sul presupposto che le 'idee', o 'memi', siano unità atomiche soggette al pari dei geni a selezione naturale, la cui logica può però anche essere in contraddizione con quella dei replicatori genici. Si tratta di un'idea che ha avuto non poca fortuna e ha costituito il punto di partenza per importanti riflessioni sulle caratteristiche dell'evoluzione culturale. Le obiezioni a tale idea fortemente 'selezionista' e 'adattazionista' – ormai problematica anche in campo strettamente biologico-genetico – sono molte.
- A **meme** is "an idea, behaviour or style that spreads from person to person within a culture."

[Dawkins, Richard](#) (1989), [The Selfish Gene](#) (2 ed.), Oxford University Press,

